

... Bodoni è un vero genio perché il genio suppone sempre uno spirito inventore e creatore che non si ferma nella semplice sensibilità delle bellezze che trova in altri ma sa produrre egli stesso nuove bellezze ed esibirle in maniera da fare nelle altrui menti una forte impressione

V. Passerini, *Memorie aneddote per servire un giorno alla vita del signor Giovambattista Bodoni, tipografo di S.M. Cattolica e direttore del Parmense tipografico*, Parma 1804, p. 8.

*Apri questo primo numero del 2019 l'articolo di Andrea De Pasquale "Un museo della stampa alla Biblioteca nazionale centrale di Roma". Una mostra di grande successo sull'arte della stampa e la storia del libro allestita, nel lontano 1987, con macchine provenienti da diverse istituzioni emiliane e piemontesi, nel settecentesco palazzo dell'Aranciaia di Colorno, ricordava l'opera del tipografo piemontese Giambattista Bodoni. La collezione, che con il tempo si è arricchita di pezzi importanti, è stata recentemente acquisita dalla Biblioteca nazionale centrale di Roma e rappresenta l'editoria attraverso l'evoluzione delle macchine da stampa all'interno di Spazi900, il primo museo della letteratura italiana contemporanea.*

*La Biblioteca di Pico della Mirandola è oggetto della ricerca condotta da Outi Merisalo nell'ambito del progetto Lamemoli finanziato dall'Accademia di Finlandia e dall'Università di Jyväskylä che ha identificato nelle biblioteche europee oltre 150 esemplari appartenuti all'umanista.*

*Un nuovo testimone del trattato De venenis del filosofo e medico Pietro d'Abano (1250-1315 ca.), conservato nella Biblioteca Vallicelliana, è segnalato da Livia Marcelli che, con il suo studio, promuove l'avvio di nuove ricerche sulla tradizione manoscritta di Pietro d'Abano.*

*Il focus verte su importanti istituti giuridici che attengono alla nostra Direzione generale e coinvolgono i suoi Istituti.*

*L'articolo sulla Direttiva (UE) 2019/790 in tema di diritto d'autore nel mercato unico digitale ne esamina gli obiettivi, le eccezioni e le limitazioni, analizza le nuove procedure di accesso a talune opere protette, i rimedi per la riduzione del Value gap e le misure atte a consentire un riequilibrio del mercato degli intermediari garantendo una maggiore trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali tra i creatori di contenuti (autori, artisti, interpreti o esecutori) e i loro produttori ed editori.*

*Sabina Magrini e Antonella Rossi, ripercorrendo le principali tappe della normativa sul deposito legale, presentano la più cospicua ed interessante collezione pubblica di materiali sonori e audiovisivi italiana conservata nell'Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi.*

*Sulla base del D.P.C.M. 6 luglio 2017, che ha individuato gli interventi da finanziare con il Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero, la Direzione generale biblioteche e istituti culturali ha avviato alcune specifiche linee progettuali. Ce ne parla Paola Puglisi in "Costruire ponti invisibili. La promozione della lingua e della cultura italiane all'estero".*

*Nella rubrica La parola a... il musicologo, un importante contributo di Massimiliano Lopez sulla storia della Gramophone italiana attraverso le fonti documentarie, discografiche e catalografiche dell'Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi.*

*Chiude il numero Angela Adriana Cavarra che, nei suoi Incontri con Tullio Gregory, ricorda l'intensa ed eclettica attività di colui che, storico della filosofia, docente universitario, accademico linceo e di altre importanti istituzioni nazionali e internazionali, per sua stessa ammissione, avrebbe voluto essere "il bibliotecario di un cardinale o di un principe del Settecento" sulle orme di quei bibliotecari eruditi che avevano guidato le istituzioni culturali a loro affidate ai primordi di un'esistenza secolare, rappresentando, per la teoria e la prassi bibliotecaria, i capisaldi della scuola italiana dell'età dei lumi.*

Paola Passarelli  
*Direttore generale biblioteche e istituti culturali*